

COMUNE VERMEZZO

Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO ANNO 2014

L'Organo di Revisione

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014 DEL COMUNE DI VERMEZZO

IL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore procede alla verifica del conto del bilancio.

Assiste alla seduta l'Istruttore Contabile del Settore Economico-Finanziario rag. Daniela Mantuano.

Il Revisore esamina lo schema del Rendiconto della gestione esercizio 2014 predisposto dal Settore Economico-Finanziario e composto dal Conto del Bilancio, Conto economico e Conto del Patrimonio.

L'elaborato contabile è accompagnato dalla seguente documentazione:

- delibera della Giunta Comunale n. 35 del 23/04/2015, completa del:
 1. Conto del Bilancio
 2. Conto Economico
 3. Conto del Patrimonio
- relazione illustrativa ai sensi dell'art. 151 c.6 del D.Lgs. nr.267/2000;
- riaccertamento dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del Bilancio 2015 (determinazione Settore Economico-Finanziario n. 47 del 07/04/2015);
- la salvaguardia degli equilibri di Bilancio Esercizio 2014 ai sensi dell'art.193 D.Lgs nr.267/2000 non è stata effettuata dal Consiglio Comunale entro il 30/09/2014, in quanto il Bilancio di Previsione esercizio 2014 è stato approvato in data successiva;
- attestazione in ordine all'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2014;
- quadro riassuntivo della gestione di cassa recante il timbro e la firma del Tesoriere;
- parametri deficitari;
- parametri gestionali;

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Preso in esame il Conto reso dal Tesoriere Comunale – Banca Monte dei Paschi di Siena Agenzia di Vermezzo e il conto reso dal servizio finanziario del Comune, relativo all'esercizio 2014;

Visti gli atti che stanno a corredo dello stesso;

Rilevato che il Bilancio dell'esercizio 2014 è stato approvato secondo gli schemi del D.P.R. 194/96;

Considerato che, dall'esame particolareggiato del Rendiconto e dei documenti annessi è risultato che:

- a) Nel Rendiconto sono state esattamente riprese le risultanze degli esercizi precedenti;
- b) Il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio dategli in carico con appositi ruoli e con reversali di incasso che più in particolare gli incassi sono stati i seguenti:

FONDO CASSA ALL' 01.01.2014	252.993,00
RISCOSSIONI RESIDUI	564.413,28
RISCOSSIONI DI COMPETENZA	1.761.904,09
TOTALE ENTRATE	2.579.310,37

- c) Le spese sono state erogate con appositi mandati di pagamento debitamente quietanzati e corredati dei prescritti documenti giustificativi e sono state contenute nei limiti delle previsioni e delle successive variazioni di Bilancio, deliberate dal Consiglio Comunale negli importi di seguiti indicati.

PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	759.269,32
PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	1.672.432,92
TOTALE SPESE	2.431.702,24

FONDO CASSA AL 31.12.2014	587.714,28
----------------------------------	-------------------

- d) I residui attivi all' 01.01.2014 pari a € 1.792.053,26 hanno avuto la seguente dinamica di sviluppo nel corso dell'anno:

Residui attivi iniziali	1.792.053,26
+ residui di nuova formazione	0.00
- residui incassati	- 564.413,28
+/- residui eliminati per insussistenza e maggiori residui accertati	-66.861,20
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2014	1.160.778,78

- I residui passivi all' 01.01.2014 pari a € **1.550.316,29** hanno avuto la seguente dinamica di sviluppo nel corso dell'anno:

Residui passivi iniziali all' 01.01.2014	1.550.316,29
Residui di nuova formazione	0.00
Residui pagati	-759.269,32
Residui eliminati per insussistenza	-114.210,77
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2014	676.836,20

La normativa dispone il riaccertamento dei residui attivi e passivi a tutto il 31.12.2014, operazione effettuata, con determinazione n. 47 del 07/04/2015 del Responsabile del Servizio Finanziario;

- e) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dal servizio finanziario del Comune;
- f) Le procedure di spesa risultano regolari in quanto avvenute attraverso deliberazioni degli organi collegiali competenti, determinazione di spesa e da disposizioni di legge o da sentenze passate in giudicato;
- g) Il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario fornisce le seguenti risultanze di competenza:

ENTRATE

Tit. I: Entrate tributarie	1.853.454,63
Tit. II: Entrate da trasferimenti correnti	217.186,87
Tit. III: Entrate extratributarie	203.989,63
Tit. IV: Entrate da alienaz. Trasn.Risc./cred.	332.361,41
Tit. V: Entrate per accensione prestiti	296.159,55
Tit. VI: Entrate per servizi c/terzi	151.285,32
TOTALE ENTRATE	2.954.437,41

L'avanzo di Amministrazione, derivante dall'esercizio 2013 è stato impegnato per **€ 0,00**.

SPESE

Titolo I: Spese correnti	2.186.537,95
Titolo II: Spese in conto capitale	305.031,59
Titolo III: Spese per rimborso prestiti	265.947,81
Titolo IV: Spese per servizi c/terzi	151.285,32
TOTALE SPESE	2.908.802,67

Le spese per servizio conto terzi risultano pareggiate nella somma complessiva di € 151.285,32

L'avanzo di amministrazione 2014 è determinato in **€ 587.714,28** (composto dal fondo di cassa al 31/12/2014 + residui attivi – residui passivi) generato da economie sui capitoli di Bilancio (gestione residui) del Titolo II, così composto:

per fondi vincolati	Euro	0,00
per spese in conto capitale	Euro	242.403,43
per fondi non vincolati	Euro	345.310,85

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	2.274.631,13
Spese correnti	-	2.186.537,95
Spese per rimborso prestiti	-	69.788,26
<i>Differenza</i>	-	+ 18.304,92
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2013 applicato al titolo 3° della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per bilancio correnti	+	
Entrate c.d.s. destinate all'investimento	-	
Totale gestione corrente	+/-	+18.304,92

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	332.361,41
Avanzo 2013 applicato al titolo II della spesa	+	
Entrate c.d.s destinate all'investimenti	+	
Entrate titolo IV destinate spesa corrente	-	
Spese titolo II	-	305.031,59
Totale gestione c/capitale	+/-	+ 2 7.329,82

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	+ 45.634,74
---	------------	--------------------

Rispetto al precedente esercizio la spesa di parte corrente ha avuto la seguente destinazione :

	2013	2014
FUNZIONI GEN.LI DI AMM.NE GEST.CONTROLLO	1.756.164,22	1.724.720,35
FUNZIONI RELATIVE ALL'ISTRUZIONE PUBBLICA	207.280,02	204.925,67
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E SPORT	53.908,93	51.690,87
FUNZIONI RELATIVE AL TERRITORIO E AMBIENTE	198.355,90	141.417,25
FUNZIONI RELATIVE AL SETTORE SOCIALE	53.277,66	63.783,81
TOTALE	2.268.986,73	2.186.537,95

Gli impegni della spesa corrente sono diminuiti rispetto al 2013 di una percentuale del 3,63%.

Per quanto concerne le entrate correnti si sono verificate le seguenti variazioni:

	2013	2014	DIFFERENZA %
Entrate tributarie	1.705.015,39	1.853.454,63	
Contributi e trasferimenti	481.878,63	217.186,87	
Entrate extra tributarie	212.324,67	203.989,63	
TOTALI	2.399.218,69	2.274.631,13	Entrate - 5,2%

h) Si fa rilevare che i parametri di deficiarietà che misurano lo stato finanziario ed economico dell'Ente risultano rispettati, come si evidenzia dal prospetto riepilogativo allegato al Conto del Bilancio 2014.

Si è rilevato la consistenza dell'avanzo di amministrazione 2014 in € **587.714,28** così composto:

per fondi vincolati	Euro	0,00
per spese in conto capitale	Euro	242.403,43
per fondi non vincolati	Euro	345.310,85

VERIFICA DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' PER L'ANNO 2014

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2010 Art.77-bis, comma 15 del d.l. n.112/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di cassa e di competenza (in migliaia di euro):

Accertamenti titolo 1°-2°-3°	€ 2.268
Impegni titolo 1°	€ 2.187
Riscossioni titolo 4°	€ 197
Pagamenti titolo 2°	€ 91
Saldo finanziario 2014 competenza mista	€ 187
Obiettivo Programmatico 2014	€ 116
Differenza tra obiettivo e saldo finanziario 2014	€ 71

Alla luce di quanto riportato nella tabella che precede potremmo concludere che l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014.

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO DEL PATRIMONIO E AL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE 2014 (D.P.R. N. 194/1996)

La consistenza dei beni mobili e immobili è supportata dall'inventario tenuto presso l'Ufficio Finanziario dell'ente, aggiornato e verificato ai sensi dell' art. n. 230 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

In proposito si sottolinea la validità della procedura di aggiornamento dell'inventario al 31.12. di ogni esercizio quale operazione indispensabile per le seguenti necessità:

- 1) supportare sia sinteticamente quanto analiticamente il valore globale dei predetti beni esposto nel rendiconto generale del patrimonio;
- 2) fornire una base di calcolo, suddivisa per categorie omogenee di beni, per la determinazione di quote di ammortamento che non siano discrezionali ma oggettivamente calcolabili sulla base di coefficienti e parametri, anche con riferimento ai valori di iscrizione e alla evidenziazione delle capitalizzazioni di spesa, ciò anche in applicazione alle disposizioni dell' ordinamento contabile degli Enti Locali approvato con il D. Leg.vo n. 267/2000.

- 3) individuare la precisa dislocazione dei beni al fine di un efficace controllo di sussistenza, di confronto tra inventario contabile e inventario fisico, da effettuare periodicamente con conseguente responsabilizzazione dei settori e/o servizi che fisicamente detengono gli stessi.

Le poste correttive di cui sopra sono inserite nel Conto del Patrimonio sviluppato secondo il modello previsto dal D.P.R. n. 194/96, senza peraltro che la quota di competenza sia stata evidenziata nel conto economico, che genera i seguenti risultati patrimoniali:

ATTIVO	
Immobilizzazioni	9.301.634,62
Attivo Circolante	2.409807,82
Totale dell'Attivo	11.859.050,57

PASSIVO	
Patrimonio Netto	9.755.310,37
Passivo conferimenti e debiti	2.103.740,20
Totale del Passivo	11.859.050,57

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico riassume tutti i componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico della gestione.

A differenza del Conto del patrimonio, che rappresenta la parte statica del bilancio evidenziando la situazione dei beni dell'ente al 31 dicembre di ogni anno, nel Conto economico, che rappresenta la parte dinamica del medesimo, sono rappresentati gli effetti provocati dai componenti positivi e negativi, ordinari e straordinari di reddito.

Il saldo di detto conto è il risultato economico dell'esercizio che, se di segno positivo, evidenzia un utile della gestione, se di segno negativo, una perdita.

Al proposito si rende comunque necessario evidenziare come il risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) sia in realtà insignificante per valutare l'andamento contabile dell'Ente. Andamento che può essere agevolmente individuato sia dalla situazione di cassa al 31/12 (capacità di riscossione dell'Ente rispetto ai pagamenti) che dal risultato finanziario (Avanzo/Disavanzo di Amministrazione).

Il conto economico è disciplinato, nel suo contenuto, dall'articolo 229 del Decreto Leg.vo 267/2000 mentre lo schema, predisposto in struttura rigida del tipo scalare, è stato introdotto con D.P.R. 194/1996.

La struttura del conto economico scalare consente di rappresentare il valore dei beni e dei servizi prodotti ed erogati dall'ente nel periodo considerato.

In particolare, il totale della classe A) Proventi della gestione è il totale dei beni prodotti, dei servizi erogati e dei trasferimenti di parte corrente accertati; mentre il totale della classe B) Costi della gestione è il risultato sia dei fattori produttivi utilizzati sia dei trasferimenti concessi, sia delle imposte pagate, al netto dei fattori acquisiti e non utilizzati.

Il risultato della gestione, che si ottiene dalla differenza fra i proventi di **€ 2.470.682,54** e i costi della gestione di **€ 2.580.263,90** evidenzia un saldo negativo di **€ -109.581,36**

Tale risultato viene poi modificato per effetto dei proventi ed oneri finanziari (interessi attivi meno interessi passivi) e dai proventi oneri straordinari;

Il Risultato economico finale ammonta ad **€ 146.200,48**

Il Revisore

Concludendo la presente relazione, verificati i dati contabili contenuti nel documento in esame, esprime parere **favorevole** al Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2014, rileva la corretta gestione della contabilità comunale in base ai principi di Legge e normative di riferimento.

Vermezzo, 24 aprile 2015

IL REVISORE DEI CONTI

Rag. ENNIO D'ERCOLE